

RACCONTI CONCERTATI

FAMIGERATE ARMONIE

STORIE E MUSICHE DELL'APOSTOLO COSPIRATORE

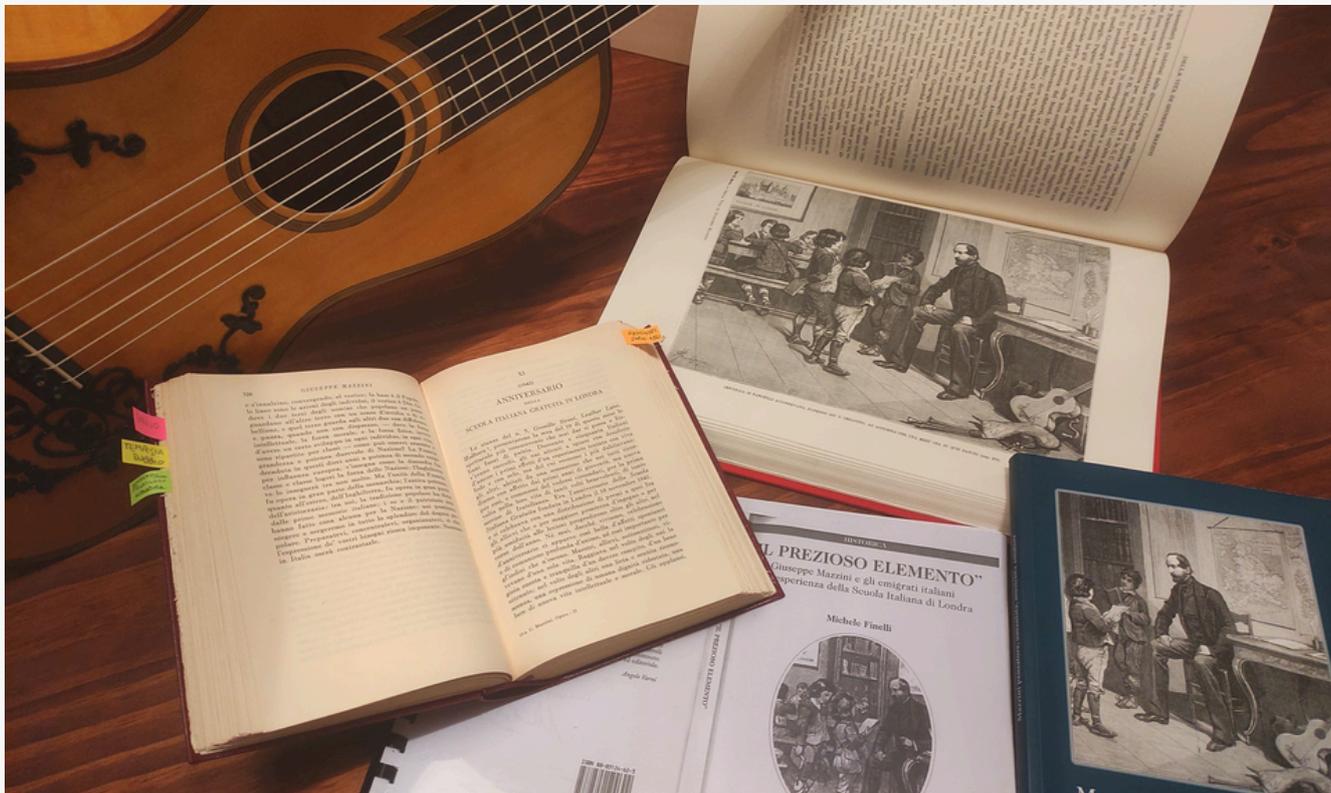
NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIUSEPPE MAZZINI
(10 MARZO 1872 - 2022)



RELATORE, MUSICISTA

PAOLO ANTONIO MANETTI
ASSOCIAZIONE BOTTEGART

FAMIGERATE ARMONIE



L'IDEA

Nel 2020, dovendo presentare una breve conferenza intitolata "La Chitarra nell'Opera" in un Istituto culturale irlandese, cercavo delle curiosità interessanti che potessero alternare un linguaggio tecnico e specifico ad uno più leggero, direi quasi aneddotico. Nei cassetti della memoria ho così ritrovato una storia raccontata dalla cara insegnante di Storia della Musica dei tempi, ormai lontani, del Conservatorio: Mazzini, ella raccontava, era un abile chitarrista che amava suonare e cantare, si dice anche con bella voce, i motivi delle opere più famose del suo tempo così come quelli della tradizione popolare, spesso trascritti per lo strumento.

Succede così, a volte per caso, che si inizi da un capo per arrivare poi da tutt'altra parte.

Famigerate Armonie è una ricerca appassionata che nasce con l'intento di stimolare nei giovani, e non solo, la conoscenza di un periodo storico molto articolato quale fu il Risorgimento italiano ed in esso la vita di uno dei suoi principali protagonisti: Giuseppe Mazzini, per l'appunto. Non si tratta di celebrarne la persona, quanto quello di elaborarne un pensiero critico portando in superficie alcuni di quegli ideali capaci di incoraggiare migliaia di persone a lottare per la libertà di espressione, la giustizia sociale, l'indipendenza tra le nazioni e la fratellanza tra i popoli.

Il "*racconto concertato*" è un dialogo tra le storie narrate e la musica scritta per chitarra al fine di consegnare, al pubblico presente, una suggestione sonora attraverso le note che, sappiamo, egli stesso suonava sia nelle serate in compagnia come, e soprattutto, nell'intimità della sua solitudine.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Giuseppe Mazzini è conosciuto da tutti quale patriota e fervente mente politica del Risorgimento italiano ed internazionale. Questo fondamentale periodo storico spesso si è costretti ad affrontarlo, a scuola, in modo superficiale e veloce causandone, a volte, la dispersione di molti contenuti dall'importantissimo patrimonio valoriale.

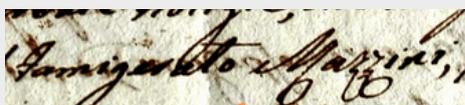
Il percorso narrativo si avvale dei numerosi testi sulla vita ed il pensiero di questo straordinario personaggio della nostra storia moderna (consultabile nella bibliografia allegata)

Una vita intera dedicata ad un ideale a causa del quale venne bandito dai Paesi d'Europa, braccato dalle polizie internazionali, condannato a morte dai monarchi e disprezzato dai generali.

Famigerate Armonie è un progetto pensato per la scuola secondaria di primo e secondo grado e per il pubblico che vorrà ascoltare, tra le note di alcuni brani che Mazzini avrebbe verosimilmente potuto suonare durante gli anni dell'esilio, la potenza di una visione del Mondo affatto lontana, anzi, ancora in parte da attuare.

L'Associazione Bottegart - Bottega Artigiana della Creatività e dei Diritti Umani è un'associazione di promozione sociale che promuove azioni di solidarietà attraverso le forme d'arte; in questi ultimi anni si dedica, tra le altre, all'affermazione del **diritto allo studio universale** per giovani e giovanissimi in difficoltà.

Attraverso le risorse ricavate dalle conferenze, Bottegart **istituirà delle borse di studio per le studentesse e gli studenti del comprensorio di Acquasparta che stanno vivendo un momento socio economico di particolare complessità.**

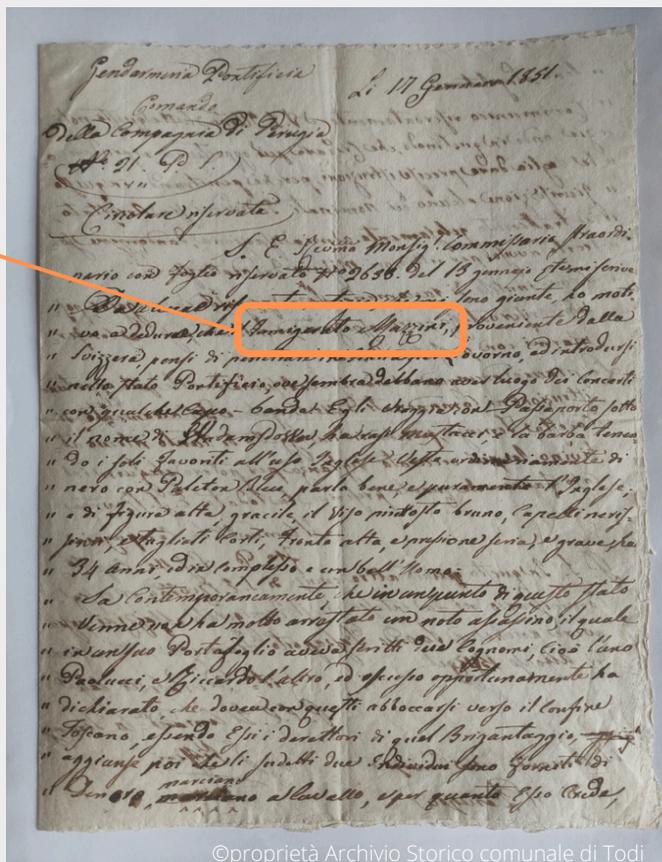


Famigerato è l'appellativo con cui si rivolgono a Mazzini su questa **Lettera Segnaletica** del 1851 così come su decine di articoli di giornali, documenti pubblici e privati dell'epoca.

Bandito, cencioso, criminale sono solo alcuni di una lunga lista di aggettivi dispregiativi che venivano accostati al genovese durante tutto l'arco della sua vita.

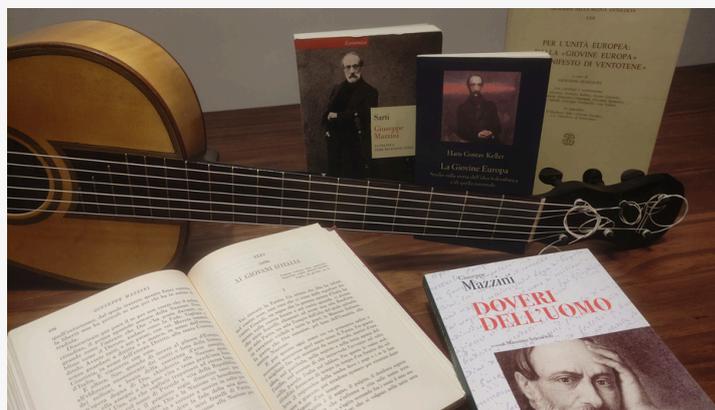
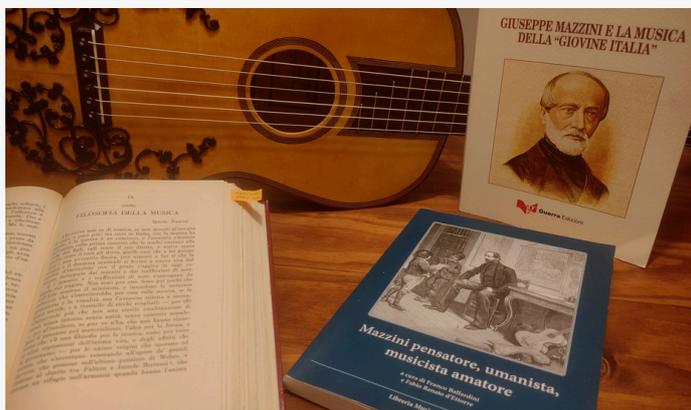
Una vita intensa spesa interamente per il raggiungimento degli ideali politici di libertà ed indipendenza certo, ma anche e soprattutto per la dignità ed il riscatto sociale dell'essere umano.

Con le **armonie** dei brani suonati si cercherà di ricostruire una parte della storia del patriota e ribaltare, così, l'accezione negativa dell'appellativo con cui i suoi detrattori lo hanno descritto finanche dopo la sua morte.



©proprietà Archivio Storico comunale di Todi

LE SEZIONI DELLA RELAZIONE



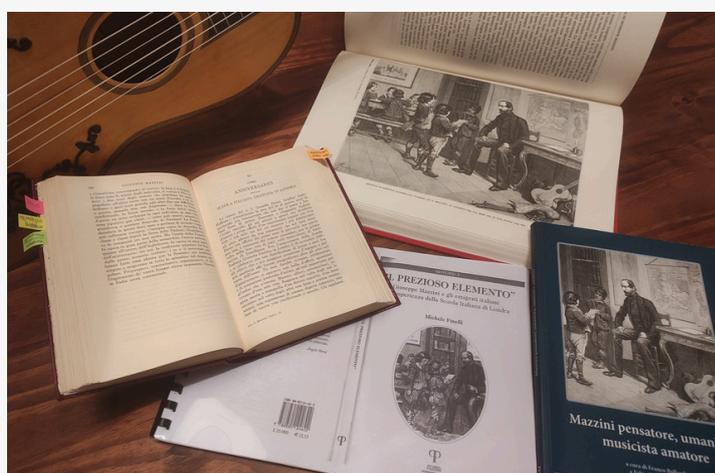
L'Europa dei popoli contenuta nel manifesto della "**Giovine Europa**" fa da sfondo allo svolgimento narrativo che include importanti passaggi cronologici e cenni biografici indispensabili per la comprensione delle storie.

Il racconto si articola partendo dal principio, dal 22 giugno 1805, in quella Genova del primo impero napoleonico in cui Mazzini nasce e sviluppa, all'interno delle dinamiche famigliari e sociali, la sua passione politica.

Gli anni degli studi, la carboneria e l'inizio dell'esilio fanno poi da sfondo alle sue opere, fra tutte "Il manifesto della Giovine Italia" che conducono il nostro alla prima impresa da protagonista, con l'attacco, mai realmente portato a termine, alla Savoia.

Le peregrinazioni dalla Francia alla Svizzera ed infine l'Inghilterra sono invece lo scenario in cui si sviluppano testi fondamentali come "Il Manifesto della Giovane Europa" ed altri minori, ma di assoluto interesse come "La Filosofia della Musica".

L'Inghilterra sarà teatro della Scuola gratuita per i giovani italiani, la conoscenza con la cultura londinese ed il preludio al rientro in patria per sostenere le battaglie dell'anno più infuocato della storia risorgimentale: il 1848.



Un'intensa pagina è dedicata ad una parte dei colloqui epistolari intercorsi con la madre, Maria Drago (figura di straordinaria influenza per Mazzini, dal legame profondo ed indissolubile che ha segnato, in modo inequivocabile, l'incessante scorrere della sua vita), e con Giuditta Bellerio Sidoli alla quale si era sentimentalmente legato. La conclusione è affidata ai "Doveri dell'Uomo". Il testo è ritenuto un *testamento* spirituale e consegna, nelle ultime righe, un compito alle nuove generazioni: se si vogliono ottenere i diritti universali si dovrà concorrere all'unità della Famiglia Umana ovvero all'assoluta eguaglianza tra gli uomini e le donne, percorso ambizioso cui, ancora oggi, a fatica, cerchiamo di dare seguito ed attuazione.

MATERIALE UTILIZZATO

BIBLIOGRAFIA

- *La Madre di Giuseppe Mazzini, carteggio inedito del 1834 - 1839*
©Fratelli Bocca Editori, 1919
- *Mazzini e Giuditta Sidoli*
di **Livio Pivano**, ©Guanda Editore 1937
- *Opere I - II*
a cura di **Luigi Salvatorelli** ©Rizzoli, 1967
- *Il Prezioso Elemento*
Michele Finelli, ©Pazzini Editore 1999
- *Giornata mazziniana della scuola*
©Camera dei Deputati, 2006
- *Giuseppe Mazzini e la musica della "Giovine Italia"*
Stefano Ragni, ©Guerra Edizioni 2008
- *Giuseppe Mazzini e la chitarra*
Stefano Ragni, ©rivista *Il Fronimo*, n.74 anno decimonono 1991
- *Doveri dell'Uomo*
a cura di **Massimo Sciscioli**, ©Editori Riuniti University Press, 2011
- *Mazzini Pensatore Umanista, Musicista amatore*
a cura di **Franco Ballardini e Fabio Renato d'Ettore** © Libreria Musicale Italiana, 2011
- *Della Vita di Giuseppe Mazzini*
Jessie White Mario, ©Bonomia University Press, 2008
- *Mazzini nella cultura italiana*
Centro Studi Storici
Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
Associazione Mazziniana Italiana Terni,©Edizioni Thyrus 2008
- *Maria Drago, madre di Mazzini*
Ferruccio Costantini ©Associazione Mazziniana Italiana sez."Doveri dell'Uomo" - Belluno, 2021
- *Per l'unità europea dalla "Giovine Europa" al "Manifesto di Ventotene"*
©Le Monnier, 1984
- *La Giovine Europa - Studio sulla storia dell'idea federalistica e di quella nazionale*
Hans Gustav Keller ©Sellerio Editore, 2001

MUSICA

- *Cavatina "Languir per una bella" da "L'italiana in Algeri" di G. Rossini, Op.7*
// da "36 Capricci", n.7
Luigi Reginaldo Legnani
- *Variazioni sopra un tema dell'opera Amazilla di G. Pacini "Io ti vidi e ti adorai" op.128 // studio n. 31 op.50*
Mauro Giuliani
- *Studio n.1*
Giulio Regondi
- *da "43 Ghibizzini", n.16 // da "37 sonate" per chitarra, n. 15*
Niccolò Paganini
- *Canto delle mandriane bernesi*
Giuseppe Mazzini
- *Il canto degli italiani*
Michele Novaro - Goffredo Mameli
- *La ballata di Ciceruacchio*
Nicola Piovani - Nino Manfredi

RINGRAZIAMENTI

Per la realizzazione di **Famigerate Armonie** hanno contribuito, in modo sostanziale con suggerimenti, consigli fondamentali, invio di materiali e correzioni diverse figure a cui va il mio profondo ringraziamento.

Andrea Giardi - Presidente dell'Associazione Mazziniana Italiana "Luigi Salvatorelli" sez. di Terni

per la pazienza con cui ha ascoltato e seguito il progetto, la cura con cui ha fornito testi e materiali e la dedizione con cui ha dato suggerimenti importantissimi ad un neofita dell'ambiente mazziniano come me.

Dott. Romano Cavagna - Presidente dell'Associazione Mazziniana Italiana "Doveri dell'Uomo" sez. di Belluno

per avermi donato il saggio breve "Maria Drago, madre di Mazzini" che ha arricchito in modo importante la ricerca e le conclusioni della relazione.

Dott.ssa Fabiola Bernardini - archivistica, paleografa, e diplomatica presso l'Archivio di Stato di Perugia, socia corrispondente della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria

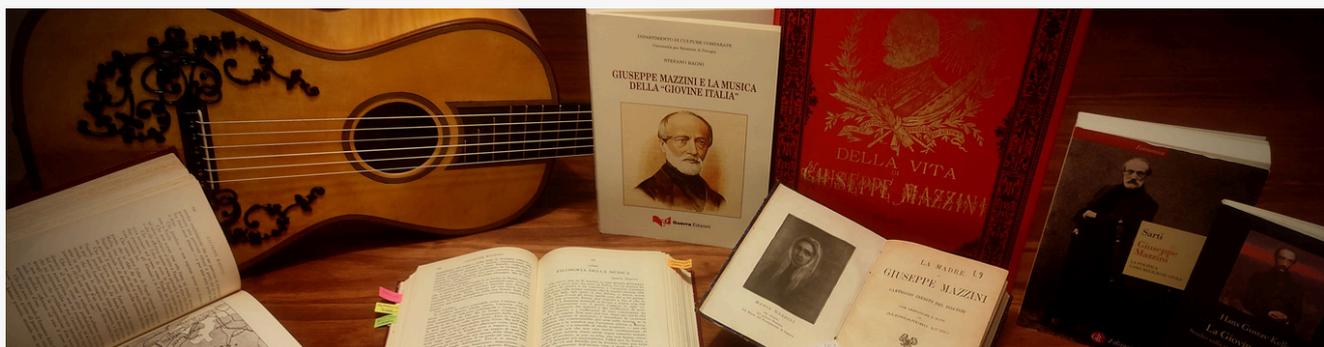
per la lettura paleografica dei documenti di archivio, la correzione dei testi ed il suo amichevole, imprescindibile e costante sostegno ai progetti Bottegart.

Dott. Filippo Orsini - Direttore dell'Archivio storico comunale di Todi

per la disponibilità nella consultazione dei documenti e la foto della Lettera segnaletica del 1851

Maestro Massimo Agostinelli - chitarrista, concertista, ricercatore, didatta

per avermi fatto custode di alcune rare partiture facenti parte del suo ricco archivio sulla musica per chitarra dell'800.



INCONTRI DA ANNOVERARE

Istituto Italiano di Cultura Dublino,

NUI Galway University dipartimento di Lingua e Cultura italiana.

Comuni di: Acquasparta, Ancona, Avigliano Umbro, Baschi, Castiglion Fiorentino, Città della Pieve, Montecastrilli, Todi.

Stagioni: A.M.I. Associazione Mazziniana Italiana; A.gi.mus Perugia; Carsulae - Ministero Beni Culturali; Sit-in chitarristico Cupramontana; Suoni dal Legno; XX GIUGNO Festa Grande.

Istituti Comprensivi ed Omnicomprensivi italiani.



Paolo Antonio Manetti

Diplomato in chitarra classica, perfeziona la prassi esecutiva in Italia ed in Europa con David Russell, Pavel Steidl, Raphaela Smits, Marco Socias, Emanuele Segre.

Al repertorio chitarristico affianca lo studio della didattica musicale seguendo i corsi Orff-Schulwerke della Scuola di Musica Popolare "Donna Olimpia" di Roma oltre a formarsi con importanti studiosi del panorama nazionale concentrandosi sulle difficoltà di apprendimento degli studenti con necessità particolari (Bes/Dsa) approntando metodologie efficaci che affianchino lo sviluppo metacognitivo attraverso la musica e la chitarra in particolare.

Paolo Antonio Manetti è titolare della cattedra di chitarra classica presso l'Istituto Comprensivo "P.Vannucci" di Città della Pieve (Pg) e ricopre inoltre un ruolo di formatore per la scuola dell'infanzia e primaria in percorsi di educazione alla musica principalmente legata alla narrativa.

Come concertista si è esibito in solo e formazioni cameristiche in numerosi festival italiani come il World Bach Fest, Right Profit Guitar Festival, stagioni A.gi.mus. e Amici della Musica, ma negli anni ha maturato la predilezione nell'eseguire il repertorio chitarristico come cornice per affrontare conferenze concerto tematiche. Tra le varie, da annoverare: *"Hanno gettato l'Italia nel lutto"*, 2015, analisi sulla Prima Guerra mondiale; *"Immotus nec iners"*, 2016, ispirato al "Notturmo" di G. D'Annunzio; *"Sono solo canzonette?"*, 2017, la chitarra classica nel contesto della musica "colta"; *"La chitarra nell'Opera...che non c'è!"*, 2020, la chitarra ed il repertorio operistico nelle trascrizioni dei compositori chitarristi dell'800 e *"Famigerate Armonie - Storie e musiche dell'Apostolo cospiratore"*, 2022, dedicato al pensiero di Giuseppe Mazzini nel 150° anniversario della morte.

Coniugando costantemente i percorsi artistici con l'attivismo sociale, nel 2012 Manetti fonda Bottegart, Bottega Artigiana della Creatività e dei Diritti Umani (ispirata al pensiero ed al lavoro di Danilo Dolci) di cui è presidente e legale rappresentante, la quale ha come obiettivo quello di divulgare la conoscenza e sostenere la tutela dei diritti umani attraverso la promozione e la produzione di attività artistiche privilegiando la musica, il teatro e la letteratura. Grazie alle produzioni quali, tra le altre, "Famigerate Armonie", l'Associazione Bottegart è in grado di finanziare, ogni anno, azioni urgenti di solidarietà a livello locale, contribuendo allo sviluppo sociale del territorio.

È delegato al World Forum for Democracy 2023 di Strasburgo, Lab 9 categoria "Imprenditoria Sociale (social entrepreneurship).

Suona una chitarra copia "Gennaro Fabbricatore" sul modello degli strumenti costruiti intorno al 1820 ca. realizzata dal liutaio Marco Venturi di Castel dell'Aquila (Montecastrilli - Tr) nel 2020. Lo strumento porta fedeli somiglianze ai modelli "Fabbricatore" delle tre chitarre (conosciute) appartenute realmente a Giuseppe Mazzini.

SCHEDA TECNICA / BACK LINE

- **Spazio palco** 4x3 metri (o superiore)
- **1 tavolo** 150 x 80 cm ca.
- **1 leggio orchestra**

• nel caso in cui la sala fosse particolarmente grande, si richiede **impianto audio adeguato alle dimensioni dello spazio:**
(2 diffusori (casse) + 1 microfono condensatore panoramico o 2 microfoni dinamici cardioide + 1 mixer [con funzione "phantom" se si utilizza il mic panoramico] + Cavo Audio AUX, Jack da 3.5mm a Connettore RCA Stereo

- impianto illuminazione adeguato alla sala (piazzato)
 - un tecnico di sala
-

COSTI

- **250,00€ + iva (fattura elettronica) per ogni replica**
 - **100,00€ + iva se più di una replica nello stesso luogo nello stesso giorno o in giorni contigui**
 - **rimborso del viaggio se fuori dall'Umbria**
 - **vitto ed alloggio per i giorni delle repliche se il luogo dista oltre 200 km da Acquasparta (Tr) e se le stesse repliche si svolgono dopo le ore 17**
-

CONTATTI

Associazione Bottegart

Via Giuseppe Mazzini, 1
05021 - Acquasparta (Tr)
+393207590268 // 3493119761
info@bottegart.com



Url: bottegart.com

Pec: bottegart@pec.it

Cod. Fisc./P.Iva: 01513420552

C.U. KRRH6B9